

Migliora il profilo ESG dei tuoi investimenti high yield

**60 seconds with the
portfolio manager**



GENNAIO 2025

La presente comunicazione di marketing è
destinata a investitori non professionali.



Thomas Joret

Deputy Head of High Yield & Credit Arbitrage



Vincent Compiègne

Deputy Global Head of ESG Investments & Research



Jean-Claude Tamvakis

Senior Portfolio Manager



Nicolas Jullien

CFA, Global Head of Fixed Income, Member of the Executive Committee

60 SECONDS WITH THE FUND MANAGER

(1) Prendiamo in considerazione solo i settori che non sono esclusi dalla Politica di esclusione di Candriam. Il presente documento è consultabile su <https://www.candriam.fr/fr/professional/market-insights/sri-publications/>.

(2) L'analisi ESG sopra descritta per le obbligazioni viene applicata ad almeno il 90% degli investimenti della strategia, esclusi depositi, liquidità e derivati su indici.

(3) "Best in universe" è un approccio alla selezione delle aziende ESG che privilegia le aziende con la migliore valutazione da un punto di vista extra-finanziario, indipendentemente dal loro settore di attività.

(4) Per ulteriori dettagli sulla nostra politica di dialogo con le società e di voto, consultate i documenti di riferimento sul nostro sito web.

Il team di gestione della strategia Global High Yield, composto da Thomas Joret, Jean-Claude Tamvakis e Nicolas Jullien, unisce i suoi 20 anni di esperienza negli investimenti obbligazionari high yield all'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), di Vincent Compiègne, in grado di fornire un reale valore aggiunto nell'identificazione delle opportunità e dei rischi extra-finanziari delle aziende.

Perché avete lanciato una strategia di investimento sostenibile in obbligazioni high yield?

All'interno della comunità degli investitori si sta diffondendo una crescente consapevolezza di alcune problematiche ESG; alcuni membri stanno ora abbandonando gli obiettivi puramente finanziari per prendere in considerazione l'impatto dei fattori ESG.

Nel mercato high yield, riteniamo che la governance svolga un ruolo importante nella valutazione degli emittenti. Di fatto, è stato un elemento decisivo del nostro processo di investimento fin dal lancio della prima strategia high yield di Candriam, nel 1999. Con il lancio di questa specifica strategia, abbiamo voluto fare un ulteriore passo avanti, integrando fattori ambientali e sociali nel nostro processo di investimento.

Da quasi 25 anni Candriam è pioniere negli investimenti sostenibili e del segmento high yield.

Grazie alle sinergie dei nostri due team, siamo in grado di integrare i fattori ESG in ogni fase del processo di investimento.

Com'è delineata la strategia ESG?⁽¹⁾

Il nostro approccio si basa su una ricerca fondamentale e finanziaria completa su ciascun emittente, abbinata a uno stile di gestione attivo e a forti convinzioni, per sfruttare le inefficienze del mercato high yield. Il nostro processo di selezione delle obbligazioni si basa sull'analisi fondamentale, dando priorità ai titoli con rating più elevato (B-/B3). Cerchiamo aziende di qualità con solide basi in settori resilienti, business di nicchia e price influencers. Escludiamo i titoli finanziari, poiché riteniamo che siano troppo sensibili a questioni politiche e normative, preferiamo il debito societario, che è sensibile ai rischi operativi.

Combiniamo la nostra filosofia high yield con un'analisi ESG⁽²⁾ accettando solo emittenti considerati «Best-in-Universe⁽³⁾», ovvero società con un profilo di best practice sostenibile. Crediamo nell'impegno attivo e nella responsabilità e manteniamo un dialogo continuo e queste aziende.⁽⁴⁾

Come funziona l'analisi ESG?

Il team interno di analisi ESG stabilisce gli score ESG utilizzando il nostro metodo proprietario, che determina la qualità degli emittenti da una prospettiva ESG. Per definire l'universo investibile, ogni emittente viene valutato secondo un'analisi normativa. Applichiamo esclusioni



nei confronti delle aziende che non rispettano i 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, nonché quelle le cui attività sono controverse come armamenti, tabacco, carbone termico e altre attività che consideriamo «non sostenibili». Inoltre il nostro è un approccio duale esclusivo:

- Analisi delle parti interessate: in questa fase si mira ad analizzare la capacità delle aziende di implementare una strategia che promuova le migliori pratiche ESG sia a livello operativo che manageriale.
- Attività commerciali: miriamo ad individuare le aziende più all'avanguardia nel fornire soluzioni alle principali sfide dello sviluppo sostenibile (cambiamenti climatici, sfruttamento eccessivo delle risorse, evoluzione demografica, ecc.).

Questi score ESG si basano sulla capacità delle aziende di creare valore integrando fattori di sostenibilità ESG nei loro processi di gestione finanziaria e operativa.

Il nostro obiettivo è investire in emittenti con un forte impatto positivo sulla società, ovvero aziende che adottano le migliori pratiche ESG e contribuiscono maggiormente all'economia, all'ambiente e alla società.

Integriamo criteri extra-finanziari nella nostra analisi creditizia utilizzando, ad esempio, un modello di analisi ESG macro sviluppato internamente per valutare l'esposizione di un'azienda alle principali sfide della sostenibilità e misurare la sua capacità di tenere conto degli interessi degli azionisti nella sua strategia a lungo termine. Le considerazioni degli azionisti e degli investitori influenzano il nostro processo di valutazione e, di conseguenza, la valutazione del valore relativo delle obbligazioni rispetto a quelle dei peer.

Perché investire in obbligazioni sostenibili?

Il ragionamento alla base dell'investimento sostenibile è semplice ma potente: le attività di un'azienda sono fonte sia di opportunità che di rischi. Tuttavia, non tutti possono essere valutati appieno utilizzando solo i dati finanziari tradizionali. È qui che entra in gioco l'analisi ESG.

Le obbligazioni presentano un profilo rischio/rendimento asimmetrico, con un potenziale di rialzo limitato ma un notevole potenziale di ribasso, in particolare a causa del rischio di declassamento. L'analisi delle problematiche ESG è importante se si comprendono a fondo i rischi che potrebbero influire sulla capacità dell'emittente di ripagare i propri debiti. Pratiche ESG deboli o scarse possono portare a

inefficienze, interruzioni operative, contenziosi e danni alla reputazione, tutti fattori che possono influire sulla capacità dell'emittente di ripagare i propri debiti.

A chi è rivolta questa strategia?

Un numero crescente di investitori pone le considerazioni ESG al centro delle proprie decisioni di investimento.

Le strategie ESG offrono agli investitori un approccio diverso agli investimenti. Oltre ai criteri puramente finanziari, le strategie ESG forniscono agli investitori altri criteri in base ai quali valutare la responsabilità e la sostenibilità di un'azienda. Per gli investitori istituzionali che cercano un modo sostenibile e responsabile di investire a lungo termine, le strategie ESG high yield possono rappresentare una soluzione.

Questa strategia è interessante per gli investitori che hanno applicato i criteri ESG ai loro portafogli azionari e desiderano fare lo stesso con i loro portafogli obbligazionari. È particolarmente adatta alle esigenze degli investitori che operano in giurisdizioni in cui si è tenuti a rendicontare l'impatto degli investimenti sostenibili. In alcuni Paesi questo obbligo esiste già e si estenderà ulteriormente in seguito all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Anche gli investitori sono sottoposti a crescenti pressioni da parte della società civile affinché rendano pubbliche le loro emissioni di carbonio e le riducano.

Questa strategia potrebbe avere prestazioni migliori rispetto alle tradizionali strategie obbligazionarie high yield?

Anche la performance è, naturalmente, un fattore chiave per gli investitori. La strategia high yield di Candriam integra l'alfa della nostra metodologia di screening ESG con quello del nostro processo di analisi fondamentale.

Grazie all'approccio ESG adottato, la strategia presenta una sovra-ponderazione geografica nel segmento high yield europeo e nessuna esposizione al settore energetico rispetto a un tradizionale universo high yield globale. La performance della strategia dipenderà in larga misura dal comportamento del mercato, in modo analogo a quanto avviene nelle strategie più tradizionali. Ad esempio, in qualsiasi momento il settore petrolifero può avere una performance nettamente superiore a quella di altri settori. La nostra strategia,

che esclude le compagnie petrolifere, rischia quindi di dare risultati inferiori alle aspettative. Tuttavia, la nostra convinzione è che, col tempo, l'impatto della

buona governance e la consapevolezza delle aziende del loro impatto sulla società consentiranno loro di ottenere risultati migliori.

I principali rischi della strategia sono:

• **Rischio di perdita di capitale:**

Non esiste alcuna garanzia per gli investitori relativa al capitale investito nella strategia in questione e gli investitori potrebbero non ricevere l'intero importo investito.

• **Rischio di tasso di interesse:**

Una variazione dei tassi d'interesse, derivante in particolare dall'inflazione, può causare un rischio di perdite e ridurre la performance della strategia (soprattutto in caso di aumento dei tassi se la strategia ha una sensibilità ai tassi positiva e in caso di riduzione dei tassi se la strategia ha una sensibilità al tasso negativa). Le obbligazioni a lungo termine (e i relativi derivati) sono più sensibili alle variazioni dei tassi di interesse. Una variazione dell'inflazione, in altre parole un aumento o una diminuzione generale del costo della vita, è uno dei fattori che potenzialmente influenzano i tassi di interesse.

• **Rischio di credito:**

Rischio che un emittente o una controparte vadano in default. Questo rischio include il rischio di variazioni degli spread creditizi e il rischio di default. Alcune strategie possono essere esposte al mercato del credito e/o a specifici emittenti in particolare, i cui prezzi cambieranno in base alle aspettative del mercato per quanto riguarda la loro capacità di

ripagare il proprio debito. Queste strategie possono anche essere esposte al rischio che un emittente selezionato vada in default, ovvero non sia in grado di onorare il rimborso del proprio debito, sotto forma di cedole e/o capitale. A seconda che la strategia sia posizionata positivamente o negativamente sul mercato del credito e/o su alcuni emittenti in particolare, un movimento al rialzo o al ribasso degli spread di credito o un default possono avere un impatto negativo sulla performance. Nel valutare il rischio di credito di uno strumento finanziario, la Società di Gestione non si affiderà mai esclusivamente ai rating esterni.

• **Rischio di investimento ESG:**

Gli obiettivi non finanziari presentati nel presente documento si basano sulla realizzazione delle ipotesi formulate da Candriam. Queste ipotesi vengono formulate secondo i modelli di rating ESG di Candriam, la cui implementazione richiede l'accesso a vari dati quantitativi e qualitativi, a seconda del settore e delle attività precise di una determinata azienda. La disponibilità, la qualità e l'affidabilità di questi dati possono variare e pertanto possono influire sui rating ESG di Candriam.

I rischi elencati non sono esaustivi e ulteriori dettagli sui rischi sono disponibili nei documenti normativi.



Per ulteriori informazioni sui nostri fondi e i loro profili di rischio vi invitiamo a consultare:

www.candriam.it

Questo materiale di marketing è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.

Informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità: le informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità contenute nella presente comunicazione sono disponibili sulla pagina web di Candriam <https://www.candriam.com/it/professional/sfdr/>.